

**DELIBERAZIONI ADOTTATE DAL COMITATO ESECUTIVO NELLA
RIUNIONE DEL 18 SETTEMBRE 2013**

**APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLE RIUNIONI DELL'11 LUGLIO E
DEL 1° AGOSTO 2013 -**

IL COMITATO ESECUTIVO. “Approva, senza osservazioni, il verbale della riunione dell'11 luglio 2013. (Astenuto Zecca).

PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI -

IL COMITATO ESECUTIVO. Adotta, all'unanimità, le seguenti deliberazioni:

1) “Vista la deliberazione del Presidente n.7520 del 29 agosto 2013, con la quale, a seguito dell'intervenuta scadenza dell'Organismo Indipendente di Valutazione dell'ACI già in essere, l'Ente ha provveduto alla nomina, per il prossimo triennio, dei Componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione, istituito, in sostituzione del Servizio di Controllo Interno, con decreto legislativo n.150 del 27 ottobre 2009; preso atto, in particolare, che con la citata deliberazione del Presidente n.7520, sono stati riconfermati i 2 Componenti esterni, Cons. Dott. Claudio Zucchelli, avente funzioni di Presidente dell'Organismo, e l'Ing. Leopoldo Lama, mentre, in luogo del già Componente interno, Dott. Carlo Conti, è stato designato un nuovo membro esterno individuato nella persona del Dott. Gianluca Lucignano; preso atto altresì che la medesima delibera prevede che, con separato provvedimento, sia definito l'ammontare del compenso da riconoscere ai Componenti dell'Organismo, fermo restando il principio dell'invarianza degli oneri già sostenuti dall'Ente a tale titolo, che ammontano all'importo di €70.000 annui; ravvisata la necessità di determinare l'importo annuo lordo del compenso spettante ai Componenti dell'OIV, per il prossimo triennio, per lo svolgimento delle relative funzioni; visto l'art. 14, comma 11, del medesimo decreto n. 150/2009, secondo il quale agli

oneri derivanti dalla costituzione e dal funzionamento dell'OIV si provvede nei limiti delle risorse già destinate al Servizio per il Controllo Interno; vista al riguardo la deliberazione adottata nella riunione del 15 dicembre 2010, con la quale è stato autorizzato il riconoscimento ai 2 Componenti esterni dell'OIV, presenti nella pregressa composizione dell'Organismo, di un compenso annuo quantificato nell'importo di €40.000 relativamente al Presidente e di €30.000 per l'altro Componente esterno; ritenuto, conseguentemente, di quantificare, in conformità al citato disposto normativo ed al fine di mantenere invariati i relativi costi, il compenso annuo lordo da riconoscere ai Componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione nelle misure di seguito indicate: - €30.000 per il Presidente dell'OIV; - €20.000 per ciascuno dei 2 Componenti esterni; **autorizza** il riconoscimento ai Componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione dell'ACI, per il prossimo triennio, in relazione all'espletamento delle relative funzioni, di un compenso annuo quantificato nell'importo di €30.000 relativamente al Presidente dell'Organismo medesimo e nell'importo di €20.000 per ciascuno degli altri 2 Componenti esterni dell'OIV stesso. La spesa relativa all'anno 2013 trova copertura nel Conto di Costo n.410722006 del Budget di gestione assegnato all'Ufficio per l'Organismo Indipendente di Valutazione per l'esercizio 2013. La spesa riferita alle successive annualità verrà imputata ai competenti conti di costo dei rispettivi esercizi. L'esecutività della presente deliberazione rimane subordinata al rilascio del prescritto parere della Commissione Indipendente per la Valutazione la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche, ai sensi dell'art.14, comma 3, del decreto legislativo n.150 del 27 ottobre 2009.”.

2) “Vista la nota della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 13 agosto 2013 concernente il contratto stipulato tra la Società Ventura Spa, partecipata dall'ACI nella misura del 90% del capitale sociale, e la Società Nuovo Trasporto Ferroviario - NTV Spa per il servizio di emissione biglietteria NTV da parte della stessa Ventura; preso atto al riguardo che, in virtù del contratto medesimo, è stata riconosciuta dalla NTV a Ventura una linea di credito, su base mensile, pari all'importo di €40.000; preso atto altresì che, in

considerazione della concessione di detta linea di credito, la Società Ventura, ai fini dell'operatività del contratto in parola, ha richiesto l'emissione da parte dell'ACI di una lettera di patronage a favore della NTV, con la quale l'Ente si impegna a fornire alla stessa Ventura il capitale circolante necessario a consentirle l'adempimento di tutte le obbligazioni finanziarie nei confronti della medesima NTV; visto il contenuto della lettera di patronage all'uopo predisposta dalla citata Direzione Centrale Amministrazione e Finanza in linea con i contenuti della richiesta formulata dalla Società Ventura; tenuto conto che il Consiglio Generale, con deliberazione adottata nella riunione del 19 luglio 2011, ha, tra l'altro, previsto che l'eventuale rilascio di garanzie passive a favore degli Automobile Club e delle Società partecipate dall'ACI abbia luogo previa autorizzazione da parte degli Organi dell'Ente nei limiti delle rispettive competenze; ritenuto di procedere nel senso richiesto dalla Società Ventura onde consentire alla stessa l'espletamento del servizio di biglietteria ferroviaria NTV; **autorizza** l'emissione, da parte dell'ACI, della lettera di patronage di cui in premessa, in conformità al testo che viene allegato al presente verbale sotto la lettera A) e che costituisce parte integrante della presente deliberazione; **conferisce mandato** al Presidente ai fini della relativa sottoscrizione previa acquisizione del parere favorevole dell'Avvocatura Generale dell'Ente.”.

3) “Vista la deliberazione adottata nella riunione del 25 luglio 2012, con la quale è stata autorizzata la sperimentazione nella Regione Puglia della nuova procedura di riversamento delle tasse automobilistiche, denominata “RID veloce”, che prevede: - il prelievo quotidiano, anziché settimanale, degli importi relativi alle tasse automobilistiche incassate dalle Delegazioni AC e; - l'adozione del RID Veloce quale strumento bancario di prelievo, in sostituzione del RID ordinario; - la riduzione, dopo un periodo di sperimentazione e subordinatamente all'esito positivo dello stesso, del massimale della garanzia fideiussoria rispetto a quanto previsto sulla base al Decreto del Ministro delle Finanze del 13 settembre 1999 - “Approvazione della Convenzione tipo tra soggetti autorizzati ex lege n.264 del 1991 e Amministrazioni destinatarie delle tasse automobilistiche; vista al riguardo la nota della Direzione Centrale Servizi

Delegati del 9 settembre 2013 e preso atto di quanto ivi rappresentato; preso atto che la procedura "RID Veloce" è stata avviata in data 8 ottobre 2012 e che la fase sperimentale si è protratta per oltre dieci mesi con esiti del tutto positivi, non essendo stato rilevato nel periodo di osservazione alcun insoluto per carenza di fondi; preso atto inoltre che, nel corso della predetta sperimentazione, l'utilizzo della suddetta procedura ha determinato in particolare i seguenti vantaggi: - rapida messa in sicurezza degli incassi, con conseguente significativa riduzione dei tempi di rilevazione di eventuali insoluti; - sensibile diminuzione della giacenza media delle somme incassate dalle Delegazioni, con abbattimento del livello di rischio di insolvenza; considerato che, conseguentemente, il nuovo sistema è tale da assicurare una più funzionale gestione del servizio, minimizzando al contempo i rischi correlati alla gestione dell'attività di esazione dei tributi automobilistici; preso atto che, alla luce di quanto sopra, la stessa Direzione Centrale Servizi Delegati ha formulato la proposta di applicazione, a tutte le Delegazioni AC della Regione Puglia, di una riduzione del massimale della garanzia fideiussoria da quantificare nella misura del 25% rispetto al massimale definito sulla base dei criteri stabiliti dal citato Decreto Ministeriale del 13 settembre 1999; preso atto che la Regione Puglia, convenzionata con l'Ente per i servizi in materia di tasse automobilistiche ha affidato direttamente all'ACI anche il servizio di esazione del tributo e che conseguentemente l'Ente è responsabile nei confronti della Regione medesima per quanto incassato a tale titolo dalle Delegazioni AC, ragione per cui le garanzie fideiussorie prestate dalle Delegazioni stesse vengono rilasciate a favore dell'ACI e non già della Regione; preso atto che, in virtù di tale affidamento diretto della riscossione all'Ente, l'ACI può modificare, senza necessità di preventiva autorizzazione della Regione Puglia, le modalità del prelievo ed il regime delle garanzie rispetto alle previsioni al riguardo contenute nel predetto decreto; tenuto conto che la riduzione del massimale nei termini di cui sopra consente un più agevole ed economico accesso da parte delle Delegazioni alla garanzia fideiussoria, può favorire l'ampliamento della rete di servizio ed è suscettibile di stimolare l'interesse delle Compagnie di Assicurazione a rientrare nel mercato delle polizze fideiussorie relative al

servizio di esazione del bollo auto, a fronte della riduzione del rischio d'insoluti; considerato che, sotto un profilo generale, l'operazione risulta coerente con gli obiettivi di efficientamento e razionalizzazione del servizio finalizzati alla messa in sicurezza degli incassi ed all'ammodernamento complessivo del sistema di gestione del tributo, mediante la realizzazione, presso la rete delle Delegazioni AC, di un sistema di riscossione basato sull'utilizzo della moneta elettronica; ritenuto, conseguentemente, l'interesse dell'Ente a procedere alla riduzione del massimale delle polizze fideiussorie in parola; **autorizza**, relativamente a tutte le Delegazioni AC della Regione Puglia, la riduzione del massimale delle polizze fideiussorie relative al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche nella misura del 25% rispetto a quanto previsto dal Decreto del Ministro delle Finanze del 13 settembre 1999.”.

IL COMITATO ESECUTIVO. Adotta, all'unanimità, la seguente deliberazione:

4) “Visto il Decreto del 19 settembre 2012 con il quale il Ministro per gli Affari Regionali, il Turismo e lo Sport, su proposta formulata dal Comitato Esecutivo dell'ACI con deliberazione del 22 maggio 2012, ratificata dal Consiglio Generale del 4 luglio 2012, ha disposto la nomina di un Commissario Straordinario presso l'Automobile Club di Salerno per un periodo non superiore a dodici mesi, decorrente dalla data del Decreto medesimo; preso atto che il provvedimento è stato motivato, in particolare, dalle intervenute dimissioni del Presidente e di tutti i Componenti del Consiglio Direttivo del Sodalizio e dalla conseguente situazione di paralisi amministrativa venutasi a determinare presso l'AC; preso atto al riguardo che il predetto decreto ministeriale affida al Commissario Straordinario designato il compito di ripristinare le condizioni di corretto funzionamento dell'Ente, adottando tutte le misure ritenute necessarie, fino alla ricostituzione degli ordinari Organi di Amministrazione del Sodalizio; preso atto, altresì, dell'imminente scadenza dell'incarico in parola; tenuto conto che non risultano ancora attivate le procedure elettorali per la ricostituzione del Consiglio Direttivo dell'AC; ravvisata pertanto la necessità di avviare, senza

ulteriore ritardo, le procedure medesime in funzione del ripristino della regolare funzionalità dell'Automobile Club; ritenuto, conseguentemente, di proporre che l'Amministrazione vigilante disponga, per un ulteriore periodo non superiore a dodici mesi, un nuovo regime di commissariamento presso lo stesso Automobile Club di Salerno; visti gli artt. 15, lett. e), 18, lett. a), e 65 dello Statuto; **delibera**, in via d'urgenza, di proporre alla competente Amministrazione vigilante la nomina di un nuovo Commissario Straordinario, per un periodo non superiore a dodici mesi, presso l'Automobile Club di Salerno e **conferisce mandato** al Presidente per la formale trasmissione della proposta stessa all'Amministrazione vigilante. La presente deliberazione sarà sottoposta, ai sensi del citato art. 18, lett. a), dello Statuto, alla ratifica del Consiglio Generale nella prima riunione utile.”.

BILANCI DEGLI AUTOMOBILE CLUB

IL COMITATO ESECUTIVO. Adotta le seguenti deliberazioni:

1) “Premesso che, nell'esercizio dell'attività di vigilanza, l'ACI deve svolgere un potere di controllo di stretta legalità volto ad accertare che i documenti contabili degli Automobile Club siano stati deliberati nelle forme e con il procedimento stabiliti dalle leggi e dai regolamenti; viste le relazioni e le analisi di bilancio all'uopo predisposte - che vengono allegate agli atti della riunione - in ordine al Conto Consuntivo per l'esercizio 2010 dell'Automobile Club di Novara nonché al Bilancio di esercizio 2011 dell'Automobile Club di Napoli; tenuto conto delle motivazioni formulate nell'ambito delle suddette relazioni e delle relative analisi di bilancio e preso atto delle osservazioni e dei rilievi ivi contenuti; visto l'art.18 dello Statuto; **delibera di approvare** il Conto Consuntivo per l'esercizio 2010 dell'Automobile Club di Novara, ad eccezione della posta patrimoniale riferita alle immobilizzazioni finanziarie, per la quale la carenza di informazioni nell'ambito della nota integrativa non consente di esprimere valutazioni, **con espresso invito all'AC** a voler dare seguito alle osservazioni formulate nella relativa relazione ed ad adottare un piano di risanamento volto all'equilibrio

economico e finanziario della gestione, considerato il disavanzo finanziario ed economico che ha determinato un peggioramento, rispettivamente, del risultato di amministrazione e del deficit patrimoniale. Si richiama all'attenzione dell'Automobile Club di Novara il disposto di cui all'art.15, comma 1 bis, della legge n.111/2011; **delibera altresì di approvare** il Bilancio di esercizio 2011 dell'Automobile Club di Napoli con espresso invito al Sodalizio a voler adottare un piano di risanamento della gestione che consenta realisticamente di raggiungere un risultato operativo lordo almeno in pareggio nonché a tener conto delle osservazioni evidenziate dal Collegio dei Revisori dei Conti e a dare adeguato riscontro a quanto raccomandato nella predetta specifica relazione.”. (Astenuto: Re)

2) “Premesso che, nell'esercizio dell'attività di vigilanza, l'ACI deve svolgere un potere di controllo di stretta legalità volto ad accertare che i documenti contabili degli Automobile Club siano stati deliberati nelle forme e con il procedimento stabiliti dalle leggi e dai regolamenti; viste la relazione e l'analisi di bilancio all'uopo predisposte - che vengono allegate agli atti della riunione - in ordine al Conto Consuntivo per l'esercizio 2010 dell'Automobile Club di Terni; tenuto conto delle motivazioni formulate nell'ambito della suddetta relazione e della relativa analisi di bilancio e preso atto delle osservazioni e dei rilievi ivi contenuti; preso atto, in particolare, che il citato documento contabile presenta una non corretta contabilizzazione nella situazione patrimoniale della voce “altri conti correnti bancari” e nel conto economico del ricavo non finanziario “sopravvenienze attive”; ritenuto, conseguentemente, per quanto sopra evidenziato, che il Conto Consuntivo 2010 dell'Automobile Club di Terni non sia suscettibile di approvazione; visto l'art.18 dello Statuto; **delibera di non approvare**, per le motivazioni di cui in premessa e tenuto conto della relazione all'uopo predisposta e della relativa analisi di bilancio, il Conto Consuntivo 2010 dell'Automobile Club di Terni, con espresso invito all'AC a riformulare il documento contabile in parola.”. (Astenuto: Re)

3) “Premesso che, nell’esercizio dell’attività di vigilanza, l’ACI deve svolgere un potere di controllo di stretta legalità volto ad accertare che i documenti contabili degli Automobile Club siano stati deliberati nelle forme e con il procedimento stabiliti dalle leggi e dai regolamenti; viste la relazione e l’analisi di bilancio all’uopo predisposte – che vengono allegare agli atti della riunione – in ordine al Bilancio di esercizio 2012 dell’Automobile Club di Napoli; tenuto conto delle motivazioni formulate nell’ambito della suddetta relazione e della relativa analisi di bilancio e preso atto delle osservazioni e dei rilievi ivi contenuti; preso atto, in particolare, che il suddetto Bilancio di esercizio presenta: - una grave situazione economica dell’AC, che non evidenzia alcun segnale di ripresa rispetto al risultato operativo lordo negativo dell’anno precedente; - l’ulteriore incremento della consistente posizione debitoria verso l’ACI ed il risultato operativo lordo che, al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni, risulta negativo, con conseguente mancato raggiungimento da parte del Sodalizio degli obiettivi di risanamento economico e finanziario deliberati dal Consiglio Generale dell’Ente nella seduta del 26 marzo 2013; preso atto altresì della mancata appostazione in conto economico dell’onere relativo ai risparmi per consumi intermedi, ex lege n.135/2012; ritenuto, conseguentemente, che il predetto documento contabile non sia suscettibile di approvazione; visto l’art. 18 dello Statuto; **delibera di non approvare**, per le motivazioni di cui in premessa e tenuto conto della relazione all’uopo predisposta e delle relativa analisi di bilancio, il Bilancio di esercizio 2012 dell’Automobile Club di Napoli.”. (Astenuto: Re)

4) “Premesso che, nell’esercizio dell’attività di vigilanza, l’ACI deve svolgere un potere di controllo di stretta legalità volto ad accertare che i documenti contabili degli Automobile Club siano stati deliberati nelle forme e con il procedimento stabiliti dalle leggi e dai regolamenti; viste la relazione e l’analisi di bilancio all’uopo predisposte – che vengono allegare agli atti della riunione – in ordine al Bilancio di esercizio 2011 dell’Automobile Club di Bolzano; tenuto conto delle motivazioni formulate nell’ambito della suddetta relazione e della relativa analisi di bilancio e preso atto delle osservazioni e dei rilievi ivi contenuti; preso atto, al riguardo, della perdita prodotta nell’esercizio a fronte del grave deficit

patrimoniale, nonché dell'inadeguatezza del fondo ripianamento perdite delle società controllate che comporta di fatto la sottostima della perdita di esercizio medesima; ritenuto, conseguentemente, che il predetto documento contabile non sia suscettibile di approvazione; visto l'art. 18 dello Statuto; **delibera di non approvare**, per le motivazioni di cui in premessa e tenuto conto della relazione all'uopo predisposta e delle relativa analisi di bilancio, il Bilancio di esercizio 2011 dell'Automobile Club di Bolzano. Si richiama all'attenzione del Sodalizio il disposto di cui all'art.15, comma 1 bis, della legge n.111/2011.". (Astenuto: Re)

5) "Premesso che, nell'esercizio dell'attività di vigilanza, l'ACI deve svolgere un potere di controllo di stretta legalità volto ad accertare che i documenti contabili degli Automobile Club siano stati deliberati nelle forme e con il procedimento stabiliti dalle leggi e dai regolamenti; viste la relazione e l'analisi di bilancio all'uopo predisposte – che vengono allegate agli atti della riunione – in ordine al Bilancio di esercizio 2011 dell'Automobile Club di Piacenza; tenuto conto delle motivazioni formulate nell'ambito della suddetta relazione e della relativa analisi di bilancio e preso atto delle osservazioni e dei rilievi ivi contenuti; preso atto, al riguardo, della perdita prodotta nell'esercizio a fronte del consistente deficit patrimoniale e del protrarsi di una situazione di squilibrio economico e patrimoniale che non evidenzia alcuna inversione di tendenza; tenuto conto altresì del consistente scostamento dei ricavi e dei costi realizzati nell'esercizio rispetto alle stime previste nel budget; ritenuto, conseguentemente, che il predetto documento contabile non sia suscettibile di approvazione; visto l'art. 18 dello Statuto; **delibera di non approvare**, per le motivazioni di cui in premessa e tenuto conto della relazione all'uopo predisposta e delle relativa analisi di bilancio, il Bilancio di esercizio 2011 dell'Automobile Club di Piacenza. Si richiama all'attenzione del Sodalizio il disposto di cui all'art.15, comma 1 bis, della legge n.111/2011.". (Astenuto: Re)

VARIE ED EVENTUALI -

IL COMITATO ESECUTIVO. Adotta, all'unanimità, la seguente deliberazione:

“Preso atto dell'avvenuta notificazione all'ACI del decreto del Giudice per l'Udienza Preliminare del Tribunale di Pistoia che autorizza la citazione dei responsabili civili nel procedimento penale instauratosi a seguito della morte, durante la competizione rally “Ronde di Larciano”, del Sig. Franco Ballerini, deceduto per le gravi lesioni riportate nell'impatto successivo all'uscita di strada dell'auto su cui gareggiava come navigatore; preso atto che la predetta citazione è volta ad accertare, tra l'altro, la responsabilità civile dell'Automobile Club d'Italia, in qualità di Ente che disciplina la normativa riguardante i sistemi di sicurezza la cui adozione è obbligatoria per i partecipanti alla competizioni sportive automobilistiche; tenuto conto dell'assoluta necessità che l'ACI si costituisca nel giudizio in questione per dimostrare la propria totale carenza di responsabilità in relazione all'evento occorso, nonché per comprovare che i sistemi di sicurezza adottati nella circostanza dal Sig. Ballerini sono gli stessi indicati a livello internazionale dalla FIA - Fédération Internationale de l'Automobile, di cui l'ACI è membro; preso atto dell'esiguità delle risorse professionali allo stato in servizio presso l'Avvocatura Generale dell'Ente; visto il vigente Regolamento ACI in materia di conferimento degli incarichi di collaborazione esterna, approvato con deliberazione adottata dal Consiglio Generale nella riunione del 29 aprile 2010 e modificato con successive deliberazioni del 1° febbraio 2011 e del 24 luglio 2013; considerato che non risulta iscritto all'apposito elenco degli Avvocati esterni istituito presso l'Ente alcun professionista del foro di Pistoia e tenuto conto della specificità della materia di cui è causa, che afferisce al ruolo di Federazione Sportiva Nazionale dell'ACI ed ai rapporti con la FIA; ravvisata, alla luce di quanto sopra, la sussistenza dei requisiti previsti dall'art.25, comma 1, lett. a e c, del predetto Regolamento, in materia di conferimento d'incarico legale in via diretta; ritenuto, conseguentemente, di procedere all'affidamento dell'incarico in parola ad un legale esterno di elevato e qualificato profilo di specializzazione professionale,

individuato nella persona dell'Avv. Francesco Paolo Sisto; su proposta del Presidente; **si esprime favorevolmente** in ordine al conferimento, in linea con il vigente Regolamento ACI in materia di incarichi esterni, all'Avv. Francesco Paolo Sisto dell'incarico di rappresentare e difendere l'ACI nel giudizio di cui in premessa e **conferisce mandato al Presidente** per la formalizzazione dell'incarico medesimo, secondo i criteri e le condizioni previsti dal citato Regolamento. Il compenso sarà regolato secondo le norme del Regolamento stesso".